

## BOSCO GURIN il bosco di Corino

Comune del canton Ticino, distretto di Vallemaggia. 1244: *Buscho de Quarino*. È il villaggio più elevato del Cantone (1504 m.s.m.), situato alla fine della Valle di Bosco, ramificazione della Rovana; portava fino al 1934 il nome di Bosco-Vallemaggia <sup>1</sup>, mentre la popolazione di lingua tedesca lo chiamò fin dagli inizi Gurin. La popolazione variò da 300 abitanti nel 1597, a 235 nel 1801, 382 nel 1850, 188 nel 1950, 58 nel 1990. Unico caso nella Svizzera italiana di comunità Walser bilingue, ma di cultura tedesca. Il netto calo demografico è da imputare principalmente all'esodo delle giovani generazioni verso i centri urbani.

Provenienti dalla Val Formazza e dall'alto Vallese, i Walser si insediarono a Bosco verso il 1240, su richiesta dei signori lombardi e dei Capitanei locarnesi, che volevano un esercito di mercenari sul posto. Nel 1244 affittarono dai nobili locarnesi e dal comune di Losone gli alpi della zona, di cui in seguito divennero proprietari.

Nei "Documenti Walser" di Walter Regesti <sup>2</sup> si legge che in data 11 di maggio 1253 padre Girardus, dei frati minori del convento San Giorgio di Locarno, benedice in nome del Vescovo di Como una chiesa-ospizio "in loco de Quarino ubi dicitur ad Buschum", presente il console Honricus Bruchardi e 15 rappresentanti del vicinato del comune di Bosco.

In data 11 maggio 1274 un certo Guglielmo Seranego e 3 rappresentanti del comune di Losone certificano di aver ricevuto 36 Pfund e 9 denari come somma d'affitto per gli alpi di Quarino. Somma che avrebbe dovuta essere versata nel giorno di San Martino (11 novembre 1273).

Chi volesse conoscere la storia di questo comune, legga il prezioso libro di Tobias Tomamichel, *Bosco Gurin, das Walserdorf im Tessin* <sup>3</sup>.

### ...in loco de Quarino

Il territorio di Quarino (oggi Corino) si estendeva probabilmente dalla località di Corino fino al passo di Quadrella e occupava tutta la conca alpina delimitata dal Martschenspiz <sup>4</sup>, dal Sonnenberg (Monte Sole) e dal Guriner Furka (forcola o passo di Gurin). Il bosco di larici, detto "buscus", rappresentava una caratteristica notevole per la regione e si estendeva da Corino fino alla chiesa-ospizio, eretta nel 1253 dal monastero di San Giorgio di Locarno sul territorio di "buscus de Quarino", di proprietà dei signori di Locarno e di Losone, dedicandola ai Santi Giacomo e Cristoforo <sup>5</sup>, patroni dei viandanti e dei pellegrini.

---

<sup>1</sup> Valle Maggia, la maggior valle.

<sup>2</sup> Walter Regesti (testo Internet).

<sup>3</sup> Tobias Tomamichel, *Bosco Gurin, das Walserdorf in Tessin*. Schweizerische Gesellschaft für Volkskunde, Basel 1982.

<sup>4</sup> Marchenspiz = da Marke (marca, contrassegno) e Spitz (roccia o punta) che marca il confine e non, come erroneamente preteso: roccia marcia,

<sup>5</sup> Christo-phoros, portatore di Cristo. Santo protettore dei pellegrini. Raffigurato soventemente con proporzioni gigantesche sulle facciate delle chiese ticinesi (Monte Carasso, Malvaglia, ecc.). La credenza popolare racconta che chi contempla l'immagine anche da lontano, non morrà di morte violenta.

## I cognomi di Bosco Gurin

Tomamichel, Bronz, Zurbrücken (Del Ponte), Zumstein (Della Pietra), Janner, Sartori (Schneider), ecc. dichiarano oggi ancora la discendenza Walser-tedesca.

## Valle di Quarino

I "Documenti Walser" di Walter Regesti riportano diversi atti riguardanti l'uso e le remunerazioni collegate a diversi alpi della regione della Vallemaggia e del Locarnese.

1299: Giacomo Gorlo de Lobii, figlio di Gualtiero, console del comune di Bosco.

1311: Bosco viene citato in qualità di Comune (Gemeinde).

1333: Da una zona sul territorio del comune di Bosco viene estratta la torba (Torf).

1343: La chiesa di Bosco è dedicata a San Giacomo e a San Cristoforo.

1380: Viene citato l'alpe Arcerio <sup>6</sup> situato nella valle di Quarino.

## Chrachukalli <sup>7</sup>), frangicaglio

Il nome dell'arnese per "rompere" o frangere il latte coagulato con il caglio (dial. cagiàda) per la fabbricazione del formaggio. E' un bell'esempio di fusione idiomatica.



## Quarino, Corino, Gurin

Il toponimo Gurin deriva sicuramente dalla località attigua Corino che a sua volta prese il nome da persona. I cognomi *Quarina*, *Quarino* e *Quarini* sono oggi ancora presenti nelle Venezie, così come nell'Italia centrale e meridionale. Il cognome *Cuarini* non esiste in Italia, ma è reperibile in diverse regioni d'Europa e d'America. Il cognome *Guarina* è presente in ben 13 comuni piemontesi. *Guarino* in quasi 1000 (mille) comuni italiani, con fortissime concentrazioni in Lombardia e Campania.

<sup>6</sup> Alpe, per "alpeggio".

<sup>7</sup> Chrachukalli, dal ted. Krachen, rompere, frangere, ridurre, sminuzzare e da "kalli" dall'italiano "caglio", fermento estratto dall'intestino del vitello e usato per coagulare il latte. L'arnese veniva ricavato da un tronchetto scortecciato di un giovane abete al quale si lasciavano i rami disposti a raggera e lunghi ognuno ca. 10 cm.